SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00403321
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa/oratorio
OGTQ - Qualificazione	conventuale/di contrada
OGTN - Denominazione	CHIESA DI SAN PAOLO
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	attuale
OGAD - Denominazione	Oratorio della Contrada della Chiocciola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCL - Localita'	SIENA
PVCI - Indirizzo	via S. Marco
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	Terzo di Città
SET - ZONA URBANA	
SETT - Tipo	SU
SETD - Denominazione	Contrada della Chiocciola
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	133/1939
CTSN - Particelle	L
CTSP - Proprietari	Persona giuridica senza scopo di lucro: Contrada della Chiocciola.
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Particelle 697/466/467
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.328037813
GPDPY - Coordinata Y	43.313180648
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD101942_idrst10k
GPBT - Data	24-4-2012
GPBO - Note	(594916) -CTR 10000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?) -idrst10k

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	costruzione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Flaminio Del Turco
AUTA - Dati anagrafici	1560-1634
AUTH - Sigla per citazione	AUT60025
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto del coro
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovanni Antonio Mazzuoli
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1639- Siena 1714
AUTH - Sigla per citazione	AUT60053
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	barocco
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Fino agli inizi del 1600 le monache di San Paolo utilizzarono come chiesa del monastero un piccolo edificio probabilmente posto in via delle Sperandie subito al di sotto dell'attuale chiesa di San Paolo. In seguito, per esigenza di maggiore spazio, decisero, nel 1609, di edificare una nuova chiesa, che venne iniziata nel 1614 e portata avanti con varie riprese e interruzioni; al 1622 la chiesa era ancora mancante della cupola, della facciata con la piazzetta su via San Marco, del coro, mentre era completato il locale della cripta e molte rifiniture della chiesa superiore, tanto che in questo periodo venne officiata. Nel 1628 si provvide a sistemare la piazzetta antistante, probabilmente demolendo una casa che si frapponeva tra la chiesa e via San Marco (cosi sembra di capire dall'analisi della carta del Vanni).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1614/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1628/00/00
REVX - Validita'	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione/descrizione
RENN - Notizia	Nel 1634 si iniziò a mettere mano per la sistemazione della facciata; del 1645 (8 maggio) è infine la delibera di completare la chiesa dotandola di una cupola. Nel 1662 si provvide ad assettare l'altare e fare il pavimento della chiesa; nel 1664 vennero pagati alcuni lavori in stucco fatti da maestro Andrea Ferrari "da Logano": infine, probabilmente nel 1678, le monache decisero di completare la facciata della chiesa, rimasta incompiuta; nel progetto di facciata era ancora assente il porticato su via delle Sperandie, la cui costruzione ebbe inizio nel 1711 per ospitare il coro. Il porticato, appoggiandosi alla preesistente facciata in mattoni con parti in pietra, si sostituì praticamente alla facciata originaria.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1634/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1711/00/00
REVX - Validita'	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	completamento
RENN - Notizia	A partire dal 1660, si registrano molti pagamenti per lavori in stucco, tra cui la stuccatura del cornicione, che collegava tra di loro gli elementi originali del cornicione in pietra; lavori che conferiranno alla chiesa un aspetto più spiccatamente barocco, modificando l'aspetto iniziale che era più legato a motivi cinquecenteschi. Come ultima opera, sempre nel 1711, la monache di San Paolo fecero fare la cancellata in ferro che esiste tuttora per chiudere la piazzetta della chiesa.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1660/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1711/00/00

REVX - Validita'	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	Dai documenti disponibili sembra di capire che il progetto della chiesa sostanzialmente si debba a Flaminio del Turco, in origine scalpellino, formatosi come architetto seguendo l'edificazione della chiesa di Provenzano progettata dallo Schifardini. Tuttavia, sia l'abbandono precoce e non chiarito del cantiere da parte di Flaminio del Turco (dal 1616 non si hanno più notizie), sia gli estesi interventi successivi, specialmente in stucco, hanno "mascherato" l'opera e l'idea originale. Tuttavia, con piccoli saggi effettuati alla base delle colonne e nel cornicione, si è riscontrato che sono fatti di pietra arenaria e non in stucco e che si devono -come riportano i documenti -direttamente a Flaminio (il cornicione tra l'altro presenta notevoli affinità stilistiche e formali con il cornicione della Collegiata di Provenzano).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	interno
RENS - Notizia sintetica	costruzione/descrizione
RENN - Notizia	Il coro venne edificato secondo il disegno di Giovanni Antonio Mazzuoli; lo stesso Mazzuoli curò alcune parti in stucco. Non sappiamo quindi se le opere apportate alla chiesa successivamente all'abbandono di Flaminio abbiano seguito il progetto originale o altri interventi progettuali; inoltre i tempi lunghi privarono la chiesa della sua iniziale unità stilistica anche se il risultato finale è in definitiva abbastanza omogeneo. La lanterna della cupola, il cosiddetto cupolino, crollò a seguito del terremoto del 1798, e venne ricostruita nel 1818 dalla contrada della Chiocciola che, dopo la soppressione del Monastero, era entrata in possesso della chiesa. L'incarico venne affidato ad Agostino Fantastici, che elaborò un progetto in stile neoclassico, con un lanternino ottagonale coperto con una cupoletta a spicchi con armatura in ferro.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1798/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1818/00/00
REVX - Validita'	post
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Nel XIX secolo gli stucchi sono stati sconsideratamente ricoperti con tinteggiatura bianca a calce, nascondendo in gran parte la loro doratura originale che traspare ugualmente in vari punti. La chiesa è a croce greca; la facciata presenta un paramento prevalentemente in laterizio, con modanature in travertino. Il portico di ingresso presenta una articolazione tripartita, con due strette volte a botte unghiate ai lati e volta a crociera centrale, tutte decorate a finti costoloni, da sottolineare il bel cancello in ferro battuto all'ingresso.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	interno
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	All'interno la chiesa presenta uno schema planimetrico a croce greca, con il vano centrale coperto con una volta a padiglione di forma ottagono irregolare ed i vani laterali che presentano volte a crociera sui vani trasversali, volta a botte sul vano sopra l'ingresso, ed una cupola ellittica affrescata sopra l'altare. Il coro, che si sviluppa sopra il portico esterno di ingresso, presenta una volta a crociera. Agli angoli del vano ottagono centrale si collocano colonne in stucco finto marmo; ampio altare settecentesco, con estese decorazioni a stucco dorato, che si estendono a vaste porzioni della chiesa. L 'unica opera pittorica di una certa qualità e la grande tavola dell'altare maggiore di Andrea del Brescianino (Andrea Piccinelli). Nel '94 la chiesa é stata oggetto di interventi di ricoloritura alle pareti ed e stato installato un nuovo impianto di illuminazione. Nella cripta della chiesa, anch'essa voltata, vi è sistemato il Museo della Contrada della Chiocciola.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio con pianta a croce greca; strutture portanti in laterizio. Cupola a base ottagonale.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	a croce greca

SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	pareti portanti
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio
SVCM - Materiali	travertino(elementi architettonici)
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a padiglione
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	unghiata
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	interno
DECL - Collocazione	pareti
DECT - Tipo	affreschi, dipinti e stucchi
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi figurati
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi floreali
DECM - Materiali	stucco
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	oratorio
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Contrada della Chiocciola
CDGI - Indirizzo	Siena, via S. Marco
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 12
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	403321/88219
FTAT - Note	prospetto su via S. Marco
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	403321/88218
FTAT - Note	prospetto su via delle Sperandie
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	403321/88220
FTAT - Note	prospetto: particolare del portico d'ingresso
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	403321/27777
FTAT - Note	interno. navata e altare maggiore
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	403321/dis1
DRAD - Data	1939
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	elaborati grafici
DRAN - Codice identificativo	403321/dis2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torriti P.
BIBD - Anno di edizione	1988, 1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romagnoli E.
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	BIB60009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	BIB60051
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Balestracci D., Piccinni G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	BIB60002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bortolotti L.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	BIB60066
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pallassini P.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60100
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Comi G.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Caldelli L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Rotundo F.
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.